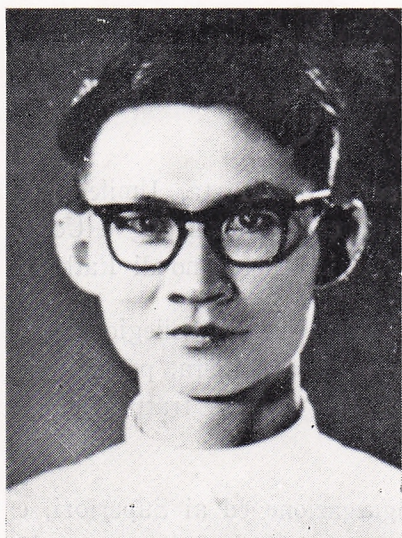


Sarasit College,
Banpong, Ratburi,
Thailand.

31—Ottobre—1970



Carissimi Confratelli,

L'Angelo del Signore, per la seconda volta in questi ultimi mesi, è passato per questa casa portando seco la bell'anima del Sacerdote

Li Aug
DON FRANCESCO LIKHIT CHAVAPRAPHAN,

di 41 anni di età, 21 di professione e 11 di sacerdozio.

Don Likhit era nato a Samsen, Bangkok, il 23 settembre 1929 in una numerosa famiglia cristiana, che seppe instillare in lui la vocazione alla vita religiosa e sacerdotale.

Fece i suoi studi ginnasiali al collegio "Saint Gabriel" di Bangkok, diretto dai Fratelli di San Gabriele, e quindi entrò nella nostra Casa di Formazione di Hua Hin, dove nel maggio 1948 ricevette il santo abito, facendo la sua prima professione religiosa il giorno 24 di febbraio 1949. Compiuti i due primi anni di filosofia fu inviato per il suo tirocinio alla nostra scuola professionale "Don Bosco" di Bangkok, passando subito dopo al nostro collegio "Saeng Thong" di Haad Yai, nel sud della Thailandia. Nell'aprile del 1954 venne in questa casa per il suo terzo anno di tirocinio e filosofia, e per prepararsi agli esami statali di magistero.

Nell'anno 1955, emessa la sua professione perpetua, partiva per l'India per iniziare la teologia nello studentato di Mawlai, Shilong, Assam.

Il giorno 5 luglio 1959 fu solennemente ordinato Sacerdote nella nostra chiesetta parrocchiale di Banpong (Thailandia), oggi adibita a sala parrocchiale, che pure accolse la sua salma prima della commovente cerimonia di sepoltura.

Il suo apostolato sacerdotale lo impegnò principalmente come Catechista. Umile, pio, ubbidiente, generoso, svolse un vero apostolato di bene nelle nostre case di Banpong e Udon, nelle residenze missionarie di Ronphibul e Bandon, nonché nel Seminario Diocesano di Ratburi.

Nel Marzo del 1968 veniva destinato per la quarta volta a questo collegio come Catechista, dove fu a tutti di esempio per la sua vita interiore e di preghiera, per la sua pietà eucaristica e mariana, per il suo cuore grande e delicato quanto mai nel trattare con i giovani, coi piccoli, coi poveri e bisognosi.

Grande fu pure il suo attaccamento a Don Bosco, alla Congregazione ed ai Superiori, e che dimostrò nell'osservanza delle Costituzioni e Regolamenti e dei Santi Voti. Spiccò pure in lui una filiale divozione al Papa ed alla Chiesa.

Il caro Don Likhit ci ha lasciati inaspettatamente. Recatosi il 27 settembre u.s. all'Ospedale dei Padri Camilliani di Bangkok, fu operato il giorno seguente. Si era finalmente deciso a rimettersi nelle mani dei dottori per una ordinaria operazione allo stomaco. Da anni soffriva di una ulcera duodenale. L'operazione sembrava ben riuscita, ma purtroppo il giorno 3 di ottobre avvennero delle complicazioni cardiache.

Visto il suo stato allarmante, avvisata mamma e parenti, gli venne amministrato il sacramento degli infermi e la Benedizione Papale. A nulla però valsero le cure e sollecitudini dei medici e confratelli. La domenica 4 di Ottobre alle ore 7.10 il caro malato rendeva la sua anima a Dio, lasciandoci tutti angosciati e un pò sconcertati per la sua repentina ma certamente non improvvisa morte.

Il giorno 5 ottobre la sua salma venne portata a Banpong dove fu pietosamente vegliata dai Confratelli, Suore Salesiane, Maestri, ragazzi e ragazze e fedeli della nostra parrocchia. I funerali, una vera testimonianza di riconoscenza allo zelo e abnegazione del caro Don Likhit, si svolsero il mercoledì giorno 7, alle ore 15.00. Oltre ai numerosi parenti, il Revd. mo Sig. Ispettore e Salesiani rappresentanti tutte le case della Ispettorìa e Missione, parteciparono pure i nostri allievi, in maggioranza pagani, le ragazze delle Figlie di Maria Ausiliatrice, maestri e

maestre, numerosi fedeli delle chiese viciniori, i nostri aspiranti di Bangkok, i seminaristi della diocesi di Ratburi, nonché un folto gruppo di Sacerdoti, Fratelli e Suore Indigene delle Missioni di Ratburi e di Bangkok. Tra le autorità civili vi presero parte il Sindaco, l'Ispettore regionale delle scuole e il Capo del Consiglio Comunale. Gli Ex-Allievi erano rappresentati da un Membro del Parlamento.

La Santa Messa da Requiem, concelebrata da 12 Salesiani, fu presieduta da Sua Ecc. il Vescovo di Ratburi, Mons. Roberto Ratana, che tesse l'elogio funebre. Dopo le esequie, un maestro a nome della popolazione, e un piccolo ragazzo buddista a nome dei compagni, interni ed esterni, gli diedero un sentito ed ultimo addio. Il Sig. Direttore ringraziò tutti i presenti a nome dei parenti e della Congregazione.

Poi si snodò il lungo corteo verso il cimitero. Adesso la sua salma giace accanto agli indimenticabili confratelli defunti nella nostra tomba salesiana, offerta dai nostri Ex-Allievi, nel cimitero di Banpong.

Concludendo mi sento in dovere di ringraziare di cuore i Confratelli della nostra casa ispettoriale che così generosamente vegliarono giorno e notte il caro Don Likhit nella sua breve malattia e lo circondarono di fraterne attenzioni.

Carissimi Confratelli, suffraghiamo generosamente l'anima del nostro defunto, Don Francesco Likhit, il primo salesiano Thai che apre la fila verso la eternità beata.

Vogliate pure ricordare al Signore questa comunità, che in questi ultimi cinque mesi ha perduto due giovani e zelanti sacerdoti e due fidati maestri; pregate anche per chi si professa

vostro in Don Bosco Santo
Sac. Raimundo García Santos,
Direttore.

Dati per il necrologio :

Sac. Francesco Likhit Chavapraphan, nato a Bangkok il giorno 23 settembre 1929, morto a Bangkok il giorno 4 di ottobre 1970, a 41 anni di età, 21 di professione religiosa e 11 di sacerdozio.

